

Prezzo di Associazione

Udine o Stato: anno . . .	L. 20
id. semestre . . .	11
id. trimestre . . .	6
id. mese . . .	2
Estero: anno . . .	L. 62
id. semestre . . .	37
id. trimestre . . .	9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno costerà 50.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorgi n. 28, Udine.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cont. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cont. 20. — In quarta pagina cont. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno sconti di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettore e pregiati non abbonati si respingono.

Una immane mistificazione

La Massoneria non paga di voler l'innalzamento a Giordano Bruno, si fa ad eccitare la gioventù studiosa perché in mezzo ad essa si fondino circoli intitolati all'empio apostata: all'attuazione di questa idea — dice la Massoneria — la gioventù italiana dovrebbe rivolgersi come a principio di forza morale.

I giornali liberali-massonici si fanno naturalmente propagatori di tale idea, né ad essa manca l'appoggio perfino di qualche professore. Si citano, ad esempio, le parole di un uomo di scienza il quale avrebbe detto o scritto che onorare Giordano Bruno è dovere di chiunque rispetti la virtù, l'ingegno, la scienza, la libertà del pensiero. Frasi simili si leggono pure nel grande manifesto pubblicato per invitare gli italiani a sottoscrivere o offrire per il monumento al Bruno in Roma, il quale manifesto porta la firma dei pezzi grossi della massoneria e del radicalismo cosmopolitico.

Se è partito preso di far sorgere monumenti e circoli intitolati all'empio apostata Nolano, è certo che le osservazioni della stampa cattolica non varranno ad impedirlo: cosa. Non per questo però noi dobbiamo stancarci dal ripeterlo poiché esse, se non altro varranno a far conoscere sino a qual punto di confusione di idee si arrivi da molti che si lasciano illudere da ampullosi paroloni donde ha esultato il più comune buon senso o la più elementare cognizione della storia e dei fatti.

Tanti giovani sono da comparsi ed è da augurar loro che a mente fredda e senza secondi fini vogliano approfondire dove si lasciano trascinare da chi vuol di essi far strumento di scopi settari.

Ma quel che resta più difficile si è il compiere altri che, sia per il posto che occupano, sia per la fama più o meno meritatamente acquistata, hanno qualche influenza o non si portino di spenderla, senza preoccuparsi se con questa possano restar tratti in inganno sopra cosa di tanta importanza tanti giovani le cui egregie intelligenze potrebbero esser volti a ben più proficui studi.

È dovere di chi rispetti la virtù onorare Giordano Bruno.

Chi scrisse questa frase lesso o non lesse le opere di Giordano Bruno?

Amiamo credere che no, altrimenti non si potrebbe più ammettere la scusa dell'ignoranza, e sarebbe peggio.

Infatti certi brani, e non pochi, delle opere dell'apostata di Nola meriterebbero senz'altro un processo per offesa alla pubblica moralità.

Non diciamo altro perché chi ha buon senso intende più che non diciamo.

Oi bene, onorare un empio, che può dare dei punti all'Aretino è un dovere? è un onorare la virtù?

Sappiamo bene che tutto sta ad intendersi come definiscono certuni la virtù.

Passiamo alla scienza.

Non è certamente qui il luogo di fare una esposizione dei principi dell'apostata filosofo; ma chi ne ha letto le principali opere filosofiche o chi per poco è versato nelle filosofiche discipline s'accorge di leggersi che il sistema filosofico del Bruno è un Panteismo, più o meno esplicito.

Ora è ammesso che il Panteismo non è un sistema di scienza filosofica, ma che non è se non una aberrazione di menti che non sanno arrivare alla fondamentale distinzione tra l'onto necessario e il contingente.

Si parla dell'ingegno di Giordano Bruno. Sì; ingegno ne ebbe; bizzarro, strano, incompleto; ma pure ingegno. E per questo? Se l'ingegno fosse motivo sufficiente per onorare un uomo, allora quanti inai-

fattori celebri meriterebbero statua e monumenti. Perché alla fin fine anche per essere celebri farabutti si richiede ingegno.

È la virtù la base della vera grandezza; e per questo rispetto l'empio apostata di Nola non è certamente del bel numero; né temiamo calunniarlo perché si è preso cura egli stesso di farci sapere chi era, per mezzo di scritti che oltrepassano ogni limite in fatto di impudenza.

Si parla infine della libertà del pensiero.

Sappiamo bene che questo è uno dei soliti paroloni a sensazione che paiono dir tanto mentre non dicono niente perché sono semplicemente controsensi.

Ogni scolaruccio di logica sa che nulla al mondo v'ha senza legge; l'ammetterlo sarebbe un assurdo. Ora, legge del pensiero è la verità.

Conosciamo una verità non è più nemmeno logicamente lecito negarla; se conosco che due e due fanno quattro, il mio pensiero sarà libero di pensare che fanno cinque?

Intanto l'espressione libertà di pensiero è una contraddizione in termini. Voi che la dite, credete che sia una verità? Ma il fatto stesso di credere ad una verità è un assoggettare il pensiero.

E voi credete che la vostra sia una verità.

Dunque siamo di buon conto e diciamo le cose chiare come sono, ed intendiamo la libertà di pensiero nel modo con cui deve essere intesa.

Concludiamo. L'onorare Giordano Bruno non è né può essere che un moto della Massoneria, che si appiglia ad onorare un empio, un apostata, uno spregiuro, unicamente per ispirito di settaria guerra alla Chiesa.

Pertanto come guerra alla Chiesa e al Cattolicesimo, comprendiamo le onoranze al Bruno.

Come onoranze per la scienza e per la virtù, sono una immane mistificazione.

LA MODA E RENAN

L'autorevolissimo giornale inglese, il *Pall Mall*, esultando stremamente la pazzia della moda moderna, e rompa una lancia in favore delle foggie di vestire più igieniche, più artistiche, più graziose, e soprattutto più decenti e pudiche.

Un giornale deve occuparsi un po' di tutto; e perciò giova riferire i concetti del grave giornale inglese sopra la Moda odierna; raccapitolandosi i suoi i capricci delle donne, i gusti degli uomini, gli interessi delle famiglie, le tendenze sociali e morali.

Adunque il *Pall Mall* nel suo numero del 14 aprile 1886, pubblicò una lettera, che si dice essere scritta da una signora, nella quale vien trattato l'argomento in questione. Noi ne riferiamo i brani più salienti, giacché essa sarebbe troppo lunga per la nostra colonna.

Dopo un breve preambolo sullo estremo variabilità del pensiero umano, specialmente per ciò che riguarda le foggie di vestire, si viene a parlare del movimento estetico, inaugurato alcuni anni or sono a questo riguardo in Inghilterra.

«E qui, dice il predetto giornale, parliamo della vera estetica e non di quella apparente, la quale prescrive ora occhi incavati e manici di occhiali, capelli spazzati, guance pallide e sentimentali, sporti molli e casanti, che sgambettano languidamente in un genere di vestito cui la voce pubblica ha definito non impropriamente: il costume del sacco di cenigi...»

«Attualmente l'estetica è relegata nei musei, dove vive, sperando tempi migliori... quando verrà cioè il tempo, in cui trionferanno davvero l'arte, l'igiene, la comodità e la stessa economia.

«Si sa bene che lo modo vengono da Parigi, e più precisamente da due o tre giornalisti, i quali sanno a tempo e luogo portare a cielo il vestito e l'eleganza squisita della principessa A, della signora B o della contessa C, ecc. ecc. Ora costoro accennano però a desidero della nobile impresa, ed uomini più autorevoli si mettono invece nella partita.

«Chi lo crederebbe infatti? persino Renan, l'uomo che si atteggia a sacerdote, il maestro in ebraismo, il conferenziere del Collegio di Francia, l'autore della *Vita di Gesù*, non isdegna occuparsi di fronzoli e di giugili e sentenzia da dottore sull'eleganza donnesca.

«*Ronan tramutato in crestina, non è questo un vero colmo?*

«Ma costoro hanno un baidire e fare, più si grida o si arrigogola e più le foggie di vestire diventano brutte, indecenti, scomode e dispendiose.

«Guardando alla gran maggioranza delle donne, vestite secondo l'ultimo figurino, è impossibile di pensare che esse abbiano davvero il più piccolo sentimento del bello. Pensano esse forse che siano belle o comode quelle calzature, che tormentano il piede e ne deturpano tanto la forma? Non sembra loro che la vita cotante smisuratamente ristretta e compressa da mastri o fascette conduca a qualcosa di mostruoso, di deformante? Che dire di quei busti, che chiudono il corpo come in uno astuccio metallico impedendone i movimenti più semplici e più graziosi? Che cosa dire di quelle sottane sopraccariche di guarnizioni e di pieghe? Che mai di quella mostruosa gabbia posta al di dietro (hol mignifamente invero!) che le fa somigliare ad una bestia da soma che porta i fardelli pesanti del padrone ed è fonte di costante divertimento per coloro che vi ravvisano i movimenti, bruschi e ridicoli della coda d'un'anitra?»

«Certamente un selvaggio non mancherebbe di provare paura nel vedere alcune tra le orribili figure di rettili e di mostri, portati come vago ornamento alle braccia ed al collo delle nostre donne, senza parlare dei molti schifosi insetti o degli immondi rettili che figurano sotto forme di orecchini, di spille, o di altri siniglianti gioielli, portati a gala dalle nostre più eleganti damigelle.

«Si suole ridere davanti all'accosciatura del capo di qualche selvaggio africano, o non sarà forse permesso di farlo davanti a qualcuna tra le moderne pettinature, pubblicate dai giornali di moda? Che cosa si dovrà dire di quelle moderne strutturali, accatastate sul capo dello signore, o sempre crescenti non solo in altezza, ma anche nel peso?

«Dove si andrà a parare con quelle vere torri di mastri, di fiori, di frutta, di penne, di uccelli, di insetti ed anche talvolta di rettili e di quadrupedi?

«Lo stesso accade per ogni parte del vestito femminile. Vi è generalmente a suo riguardo un eccesso, con una sola eccezione però ed è relativa all'indecentissimo vestito scollacciato in uso più che mai per lo serata e i balli, vera vergogna dell'età nostra che dimostra apertamente come le donne in generale vadano rapidamente perdendo quel pudore e quella modestia, che formano senza dubbio uno dei loro pregi migliori.»

Da ministro protestante a Gesuita.

Scrivono da Milwaukee (Stati Uniti) che il Rev. Huson, ministro episcopale, la cui fama si estende in tutto il Nord-Ovest di America, si è convertito al Cattolicesimo ed ora è partito per Londra con intenzione di entrare in un noviziato di P. E. Gesuiti. Dal *Courrier des Etats-Unis* togliamo a questo proposito i seguenti interessanti dettagli.

«Naturale del contado di Sheboygan

(Wisconsin) il signor Huson fu da principio maestro di scuola. Quindi addottoratosi in medicina a New-York dopo una brava pratica a Sheboygan Falls, lasciò questa professione per dedicarsi tutto agli studi teologici. Egli si trovava nella Florida come amministratore della parrocchia di Marina, quando a Memphis scoppiò la terribile epidemia di febbre gialla.

Il Rev. Huson fu nel numero di quei volontari che si recarono a soccorrere e consolare quella atterrita popolazione. Lo zelo da lui spiegato in questa circostanza fece conoscere il suo nome in tutti gli Stati Uniti, ed il capitolo di Santa Maria di Memphis approvò ad unanimità parecchie risoluzioni colle quali si rendeva uno splendido omaggio all'abnegazione eroica di quell'uomo dabbene.

Colpito egli stesso dal terribile morbo, dovette la sua salvezza alle cure assidue delle Suore di Carità. Dopo la guarigione il Rev. Huson andò a passare qualche anno ad Oxford in Inghilterra, o fu appunto durante il suo soggiorno in questa città che egli si convertì al cattolicesimo. Questo avvenimento, però, fu sul principio tenuto rigorosamente segreto tanto che dopo il ritorno del convertito negli Stati Uniti nessuno n'ebbe il menomo sospetto. Grandissima quindi fu la sorpresa del Vescovo e degli altri ministri della Chiesa episcopale di Milwaukee quando alla fine del mese scorso, il Rev. Huson si recò a licenziarsi da loro annunciando la sua partenza imminente per Londra dove intendeva entrare in un noviziato di Gesuiti.

AL VATICANO

I vescovi irlandesi radunati a Roma hanno a discutere quest'importanti oggetti: 1. Insegnamento secondario. 2. Conferimento dei gradi universitari. 3. Rapporto del clero col governo centrale. 4. Successione del Cardinale Arcivescovo di Dublino.

Sulla terza questione i vescovi domandano la rottura delle relazioni. Riguardo alla quarta si ha da fonte sicura che sarà scelto il Rev. Donnelly, che si trova di questi giorni a Roma.

È giunta al Vaticano notizia che Mons. Barnardo Thell, Vescovo di San José di Costanza, ha abbandonato Panama per rientrare nella sua diocesi. Un tal ritorno è occasionato dalla calma subentrata alla agitazione anti-religiosa che imperava in questa fiorente repubblica. Il nuovo presidente D. Barnardo Soto ha saputo acquistarsi la stima della popolazione e dei partiti. Al Vaticano si è ottenuto contenti della buona piega che prendono gli affari religiosi nell'America Centrale.

La S. Congregazione di Propaganda Fide ha avuto e sta sul punto di attuare un'eccezionale idea — quella cioè di pubblicare un Annuario delle Missioni straniere. Lo si prepara in questo momento e non tarderà molto a venire in luce.

La stessa S. Congregazione con una lettera circolare ai capi degli Ordini religiosi che fungono Missioni in Oriente, dopo aver ricordato quanto han fatto i Sommi Pontefici Pio IX e Leone XIII per provvedere in Roma allo studio delle lingue letterarie o volgari dell'Oriente, ordina che si esiga assolutamente dai Missionari che prima di recarsi nei luoghi di missione ai quali sono destinati apprendano la lingua del paese.

Governo e Parlamento

Il progetto dei maestri elementari

Coppino, quando si discuterà il bilancio della istruzione, promette presentare un progetto per maestri elementari, che porti il minimo dei loro stipendi a L. 700.

La somma necessaria è di tre milioni.

Il progetto preparato stabiliva che questo stanziamento durasse un solo triennio, obbligando i comuni a provvedere in seguito, ma riconosciuto che i comuni, anche fra un triennio sarà impossibile si sobbarcano a quella spesa, il ministro decise che la somma venga stanziata nella spesa ordinaria dello Stato.

Questa la ragione per cui fu ritardata la presentazione del progetto di legge.

La politica estera e la Camera

Nella Camera si avviavano sempre più le passioni per la politica estera, e l'Opposizione vuole spiegazioni chiare, prima della discussione dei bilanci. Il governo sarà obbligato ad accontentare per attenuare la tempesta e per diminuire la propria responsabilità, se le cose vanno male in Africa o nascono complicazioni inaspettate. È giusto, d'altronde, che la Camera sappia qualcosa, dato che essa sia la rappresentanza del paese e non sia ridotta la sua autorità. È semplice espressione platonica usata dall'onorevole Depretis.

Si capisce poi che l'Opposizione non agisce per l'amore nazionale, bensì per il solito amore del potere, nella speranza, parlando ed agitando, di creare una crisi. Il Cairoli, che diede saggi tanto splendidi nella politica estera, è quegli che capitava il movimento per rialzare le sorti della politica italiana!!!

Sabato proseguì la discussione per la marina mercantile, poscia si dichiarò nulla la votazione sul progetto dell'ufficio ipoteche di Potenza, per mancanza di numero.

Al Senato Depretis e Grimaldi con due lunghi discorsi risposero sabato a vari oratori che presero la parola nella questione agraria ed esposero le idee del governo sui provvedimenti a favore dell'agricoltura.

ITALIA

Napoli — Da qualche giorno si deplozano in Napoli rapine e graffiamenti molto audaci, specialmente scippi di orologi alle donne, le quali non solo rimangono colla perdita dell'oggetto, ma anche colle orecchie daturate. Quello poi che spaventa è l'audacia del ladro che, prossimo ad essere inseguito, pone mano all'immancabile rivoltella e reagisce contro il povero carabiniere.

Ecco un esempio:

L'altro giorno verso le ore 6 1/2 una signorina che in compagnia di un suo congiunto camminava in via Roma, giunta all'angolo del vice Carrozzeri, fu aggredita da un brutto ceffo che le strappò violentemente gli orecchini di brillanti e fuggì pel detto vicolo.

Il signore che accompagnava la signorina non si perdé di coraggio ed inseguì a raggiunge il ladro afferrandolo pel collo. Ma in quel mentre un altro ceffo, compagno d'intende del ladro, uscì di fronte al signore, e gli esplose contro un colpo di pistola che per fortuna andò a vuoto. Il ladro riuscì a evadere; appena libero, furtivo pochi passi indietro cavò a sua volta di tasca una pistola, esplose un altro colpo, fallito anche questo, e fuggì col suo compagno, nei Quantai.

RIVISTA SCIENTIFICA

Il fotoforo — Termometro sotto marino — Nuova pila termoelettrica — Il calore ed il freddo — La via dello "plasma" nell'oscurità — I raggi ed il telefono — Un paese valchero.

Un fisico inglese, M. Sayerth, sperimentò, nel 1857, a Parigi, il fotoforo di calcio per produrre in mezzo al mare segnali luminosi grazie all'idrogeno fosforato che vi si sviluppa quando l'acqua entra a contatto col fosforo di calcio. L'anno seguente questa scoperta fu provata dai signori Silas e Sayerth a bordo di una nave inglese: le esperienze, ripetute nel 1868, fecero sì che il consiglio della scuola piratologica marittima riconoscesse la superiorità del fotoforo sulle fiamme di bengala fino allora impiegate.

Ed da notare che questo composto non si accende sotto l'influenza del calore, talché può essere fuso senza alterarsi.

Le applicazioni di questo fuoco segnale sono varie, noterò fra le altre:

Se un uomo cade in mare durante un temporale, si getta il fanello nell'acqua; esso lancia allora una fiamma che illumina la superficie del mare a grande distanza, con vantaggio del naufrago e di chi lo soccorre. Collo stesso modo si può illuminare la via d'un bastimento durante un tempo oscuro. L'intensità propria di questa luce è tale che situata all'albero grande del vascello è visibile a 21 chilometri, almeno. Il sig. Holmes ha costruito ed ha fatto adottare un fanello particolare per i litorali.

Roma — Il Consiglio Comunale approvò con 28 voti favorevoli e 9 contrari, l'allargamento della cinta laziale.

Secondo la proposta approvata, la nuova cinta sarebbe di 27 chilometri e 400 metri, di cui 11 ch. e 850 m. costituiti dalle sponde del Tevere e dell'Aniene e il restante da un muro da edificarsi.

Si comprende in città tutta la zona dal Vaticano fino al Ponte Molle, o tutto il sobborgo di via Flaminia con successivo allargamento, da Ponte Molle sino al ponte da costruire a valle del Tevere presso il Tassiaccio.

Buona parte della linea di circoscrizioni sarebbe costituita dalla linea ferroviaria.

Milano — Un'associazione di truffatori in guanti gialli è stata scoperta a Milano. Erano in sei ed avevano preso di mira specialmente i commercianti.

Sarebbero state denunciate finora per più di 20 mila lire di truffe perpetrate da questi galantuomini in meno di sei mesi.

Il vice brigadiere di finanza Giordano Salvatore, di stanza a Vigevano, che, come abbiamo annunciato nel nostro numero di ieri l'altro, uccise con un colpo di rivoltella il tenente Riviera Giacomo addetto alla intendenza di Pavia, si costituì spontaneamente, in arresto, al comando dei carabinieri di Milano.

Fu immediatamente provveduto per la sua traduzione a Pavia.

Macerata — Brini, professore ordinario alla Università di Macerata, scrive una lettera ai giornali, protestando vivamente contro le ultime circolari del ministro Coppino, come offensive alla libertà e alla dignità dei professori universitari.

Torino — Scrivono da Torino allo *Osservatore Romano*: Si è già radunato parecchie volte un Comitato per la erezione di un Santuario votivo e storico intitolato a Nostra Signora della Salute, in ringraziamento per aver la Madonna liberata la nostra città in ripetute circostanze da morbi e disgrazie. Esso verrà eretto su quella zona di terra, dove nel 1706 i piemontesi, auspicati Maria Santissima, guadagnarono la grande giornata contro i francesi.

Sarà un santuario storico e patriottico perché ricorda le pagine ed i momenti più belli della fede e del valore torinese.

Rovigo — Nelle ultime 24 ore il Po è cresciuto di soli 3 centimetri, ed ora decresce continuando il bel tempo.

ESTERO

Belgio

Nella discussione alla Camera belga Monsignor Haerne, il decano per età dei deputati, uno dei pochi superstiti del Congresso nazionale belgico, che nel 1830 offriva la corona a Leopoldo I di Coburgo, nel suo discorso ricordava « la scoperta del Congo e dell'Africa equatoriale fatta dagli esploratori portoghesi: nel secolo XVI o lo stabilimento della religione cattolica mercedi i missionari. Fu la persecuzione del secolo XVIII che fece ricadere il Congo nella barbarie, distruggendo gli Ordini religiosi, i

quelli evangelizzavano il paese. I Ro cristiani del Congo sparirono e i barbari invasero le cristianità, le quali perirono ».

Monsignor di Haerne spera che nel XIX secolo l'impero del Re dei Belgi, sancito e riconosciuto da tutta l'Europa, produrrà frutti più durevoli per quanto ha tratto alla civiltà cristiana ed alla soppressione della tratta dei Neri.

Quindi, opportunamente soggiungeva il *Courier de Bruxelles*: « quanto importa di far conoscere a questi popoli, ancora privi della civiltà, e la Buona Novella la Chiesa cattolica. Colla religione cattolica tutti i benefizi della vera civiltà si diffonderanno sugli immensi terreni, di cui Leopoldo II diventa Sovrano ».

Austria-Ungheria

Particolari informazioni danno per sicuro che l'imperatore ha fatto bensì una benévola accoglienza alla deputazione romana, ma che la risposta di S. M. non lascia nulla a desiderare la chiarezza e precisione. L'imperatore non è disposto di accettare puramente e semplicemente i reclami dei Botani. Egli avrebbe detto che col rimettere la direzione del convosto di Debronn, d'accordo col metropolitano di Lemberg, al Gesuiti, egli tutelò completamente le tradizioni della chiesa greco-cattolica.

Germania

A Skurec in Prussia si discute un processo criminale, che ricorda singolarmente il dramma di Tizza Estar.

Trattasi d'un assassinio commesso sulla persona d'un ragazzo cattolico, corto Cybulia, che fu trovato tagliato a pezzi, e macante del cuore e delle due gambe. L'accusato è un certo Beharand, macellaio di professione, che nega tutto e feroce con ragione, poiché molti testimoni probi ed autorevoli ne incolpano usualmente due Ebrai, i fratelli Josephsohn, asserendo avere essi assassinato il ragazzo per scopi rituali.

Anzi si scopersero lettere di Simon Josephsohn, con cui egli esorta alcuni testimoni a deporre in favor suo. Questo documento la stampa ebraica non lo registra, benché sia stato letto in seduta pubblica.

È provato che Josephsohn minacciò varie volte la vittima: è provato che egli non può addurre un alibi valevole, che nelle vesti si trovò sangue umano; e si scopersero nella sua stalla tre sacchi insanguinati ed un miscuglio di sangue e polliglia, il cui scopo egli non seppe affatto spiegare.

« Egli si confonde in continue mezzoghe e contraddizioni. Ma ciò nonostante, si dubita che il procuratore del re ritiri l'accusa contro Beharand, e si crede che egli verrà condannato, mentre i veri colpevoli resteranno impuniti ».

Ma l'opinione pubblica ha già pronunciato il suo verdetto contro i fratelli Josephsohn, che la stampa ebraica difende a tutta possa ».

L'istrumento registratore subiva l'influenza degli strati d'acqua traversati tanto nello scendere, che nel risalire. Il nuovo termometro evita questa incertezza: esso si compone d'un termometro ordinario in vetro a vaschetta sferica che si ripiega a modo di sifone; nella parte inferiore del ramo ripiegato, porta un piccolo serbatoio di mercurio. Una disposizione meccanica semplicissima permette d'imprimere a questo apparecchio un movimento di basculaggio che lo rovescia completamente, allorché sia arrivato alla profondità precisa alla quale si vuole osservare la temperatura.

Con un movimento rotatorio che si fa attorno ad un asse, la palla del termometro è rialzata, poi ricade ed il mercurio che è passato allora dal ramo del serbatoio in quello che corrisponde alla scala graduata, vi resta ed indica la temperatura esatta del mezzo nel momento della rotazione. Un movimento d'orologeria analogo a quello d'una sveglia, applicata al meccanismo di rotazione, permette egualmente d'applicarlo in terra o in pallone, a qualunque ora del giorno o della notte. L'istrumento così modificato dà l'indicazione della temperatura del mezzo nel quale era immerso al momento della rotazione.

Il *Cosmos* annunzia che il prof. Vincenzo Riatti ha costruito una nuova pila termoelettrica basata sulla produzione dell'elettricità dovuta alla differenza della temperatura delle due parti d'un solo e medesimo liquido.

Questa pila è costituita essenzialmente da un recipiente di legno o di porcellana traversato da due tubi di rame fissato ad una

Cose di Casa e Varietà

Al Santuario delle Grazie gran folla ieri tanto la mattina alla messa di S. Eoc. come più tardi alla funzione votiva.

Incendio — Un carabiniere scottato. Scrivono da Claret 2 maggio alla *Patria del Friuli*:

Alle ore otto ant. si sviluppò l'incendio nella stalla del sig. Davide Gio. Maria, canuto da due bambini di circa nove anni, che, allontanati dalle loro famiglie ben provvisti di fiammiferi per giuocare nell'atrio della suddetta stalla, inconsapevolmente vi applicarono il fuoco. Le fiamme in un subito invasero il fenile e tutto il paglia sopstante.

Il danno si limita a lire 1000.00, essendo riusciti a salvare numero quindici buoi che si trovavano chiusi a chiave nella stalla, mercedi principalmente l'opera del carabiniere Zandoni Gualdo; il quale, penetrato coraggiosamente da una finestra e forata la porta, riuscì, coll'aiuto di altri due paesani, a liberare tutto il bestiame.

Il bravo giovanotto uscì da quella fumante fornace tutto malconcio, con baffi e sopracciglia abbruciate, ed una ampia scottatura all'avambraccio sinistro.

Questo impavido carabiniere destò la ammirazione e le lodi di tutti i presenti; e noi pure meritamente lo additiamo al pubblico onore, per coraggio perseverante e l'abnegazione dimostrata.

Ferrovia Portogruaro-Casarsa. Rispondendo al deputato Teocchio che aveva interrogato il ministro dei lavori pubblici sulle ragioni per le quali il Governo ha scelto per il tronco di ferrovia Portogruaro-Casarsa-Gemona il tracciato sulla sinistra del Lomene, anziché quello sulla destra, il ministro Genain confermò alla Camera che furono studiati due tracciati per il tronco indichito dall'on. Teocchio. Il Consiglio superiore avrebbe approvato la linea sulla sinistra del Lomene; ma ora la cosa è sotto l'esame del Consiglio di Stato che ha richiesto altre notizie e schiarimenti, prima di decidere.

Quando questo notizia saranno state raccolte il ministro si risorba di prendere la decisione che risulterà migliore in conformità agli interessi della popolazione.

Teocchio prende atto delle parole del ministro, e confida che la decisione finale, risponderà ai desideri dei rappresentanti della provincia di Venezia.

XI Congresso dell'Associazione medica italiana. Questo congresso si riunirà in Perugia nel prossimo settembre. Contemporaneamente vi sarà una Esposizione Medica alla quale sono invitati tutti i produttori di oggetti e lavori sanitari, attinenti all'arte salutare ed all'igiene.

Immensa costruzione di torpediniere. Il governo ottomano ha ordinato l'altro ieri alla « Società delle ferriere o dei cantieri del Mediterraneo » in Francia,

certa distanza l'uno dall'altro; il tubo superiore è percorso dal vapore d'acqua, nell'inferiore corre dell'acqua fredda. Il recipiente contiene una dissoluzione di solfato di rame. Chiuso il circuito, il rame di uno dei tubi si scioglie e si depone sull'altro. Si capisce facilmente che una tal pila sia costatissima e non suscettibile di polarizzazione.

X

Il giornale della Società centrale di Agricoltura francese ci porge interessanti notizie sulle modificazioni che può subire la colorazione dei fiori naturali.

È quasi generalmente conosciuto che quando si espongono dei fiori, coloriti in violetto al punto che si sprigiona da un sigaro acceso o dal tabacco di una pipa, questi fiori cambiano colore e diventano verdi. Ciò si vede benissimo, ad esempio, sulla thapsi violetta o *Iberis umbellata*, e nella giubiana o *Hesperis matronalis*. Questo cambiamento è dovuto all'ammoniaca contenuta nel tabacco o nelle foglie impiegate alla confezione dello sigaro.

Partendo da questa nozione il professore Gabba ha fatto una serie di esperienze nelle quali ha sottoposto all'azione dell'ammoniaca i fiori; e da queste risultava che i fiori azzurri, violetti, e porporini divenivano verdi; i fiori rosso-carmine intensamente divenivano neri, i bianchi ingialliscono.

Un altro esempio rimarchevole è quello dello *fuchsia* e fiori bianchi e rossi che sono divenuti coll'azione dell'ammoniaca giallo, bleu e verdi.

Allorché i fiori hanno subito questo cambiamento di colori, se s'immergono nell'acqua pura essi conservano per alcune ore

22 torpediniere, da alto mare, della forza di 450 cavalli, e da consegnarsi per la fine d'agosto.

Nel giorno scorso, dagli stessi cantieri è stato rimesso alla Turchia un battello di questo tipo, la cui prova riuscì soddisfacente.

Tutte le potenze marittime circondano la loro flotta di torpediniere.

L'Inghilterra ne ha ordinate 40 in una sola volta; la Germania ne ha date a costruire 75 l'anno scorso; la Francia ne ha circa 70, ma molte sono insufficienti, perché di vecchio modello.

Questi battelli si scelpiano presto, perché sviluppano una gran forza e le loro caldaie sono sempre in un'azione considerevole.

I nuovi tipi ai quali si lavora giorno e notte in Inghilterra, differiscono assai dagli antichi. Tutto in acciaio, diviso in 14 compartimenti, avranno un approvvigionamento di carbone di 20 tonnellate, che loro permetterà di percorrere colla celerità di 10 nodi, una distanza di 300 leghe marine all'incirca. Hanno due cannoni Norddelf.

Lo torpediniere daranno un indirizzo nuovo alla guerra navale; in Russia sotto questo rapporto è formidabilmente armata: ha 117 torpediniere solo nel Baltico, ma l'Inghilterra, continuando nei preparativi, supererà sotto questo rapporto la Russia, tanto in forza numerica che in valore intrinseco delle frotte.

Offre e rapporti di consolazione dei contribuenti. Meritano di essere studiate le seguenti proporzioni oggi vigenti nei principali Stati d'Europa in materia di tasse.

Un proprietario che abbia 20,000 lire di rendita, per esempio in fondi pubblici, paga giusta le più recenti statistiche: in Inghilterra L. 350 — in Germania L. 120 — in Francia L. 800 — in Italia L. 2090!

Un proprietario che abbia la stessa rendita in terreni, paga all'anno: in Inghilterra L. 530 — in Germania L. 200 — in Francia L. 1800 in Italia L. 5800!

Un proprietario di fabbricati che abbia la stessa rendita di 20,000, paga: in Inghilterra L. 530 — in Francia L. 1057 in Italia L. 4245.

Ecco un primato che nessun'altra Nazione invidierà certamente all'Italia!

Le bombe ad olio di Gordon. L'ammiraglio inglese ha fatto sperimentare a Montrose, Forfarshire, le bombe ad olio di Gordon.

Si sa che l'olio versato su acque tempestose ha virtù di calmarle tutte ad un tratto l'irritazione.

A Montrose andici bombe piene d'olio furono lanciate sopra le onde del mare, messe in subbuglio da un forte vento. L'effetto dello scoppio delle bombe fu meraviglioso.

Per un lungo tratto il mare si calmò quasi per incanto.

la loro nuova colorazione, dopo di che a poco a poco tornano al loro colore primitivo.

Un'altra osservazione è dovuta al valente prof. Gabba ed è che i fiori delle *Asteres* che sono naturalmente inodore, acquistano un odore aromatico gradevole sotto l'influenza dell'ammoniac. I fiori di queste medesime *Asteres* di cui il colore naturale è il violetto divengono rossi quando si bagnano nell'acido azotico sciolto nell'acqua o di un bel rosso carminio, quando chiusi in una scatola di legno siano esposti ai vapori dell'acido cloridrico: il che avviene dopo sei ore.

I signori Deheroln e Moissen, francesi, hanno ultimamente fatto varie esperienze sull'assorbimento dell'ossigeno e sull'emissione dell'acido carbonico delle foglie delle piante mantenute nell'oscurità. Essi hanno ottenuto i seguenti risultati:

1. La quantità d'acido carbonico emesso dalle foglie nell'oscurità aumenta con la temperatura.

2. Le foglie emettono una quantità di acido carbonico proporzionale a quella che è fornita dagli animali a sangue freddo.

3. Nell'oscurità le foglie assorbono più ossigeno che non emettono acido carbonico.

4. Se le foglie sono immerse in un'atmosfera priva d'ossigeno esse continuano ad emettere acido carbonico.

5. La combustione interna delle foglie, accusata dall'assorbimento dell'ossigeno e dall'emissione dell'acido carbonico sarebbe la origine d'una parte del calore necessario all'elaborazione dei principi immediati nuovi.

Un certo signor Poys ha fatto un interes-

Gli ufficiali inglesi ritengono che l'invenzione di Gordon, per quanto semplice, possa produrre grandi benefici in caso di gravi pericoli di naufragi vicino alla riva.

Diario Securo
Martedì 5 maggio, S. Pio V Pp.

ARBITRATO PER LA PACE tra l'Inghilterra e la Russia

Le nostre previsioni si sono avverate: l'ora del terribile duello non è peranco suonata. Dopo le notizie guerresche di questi ultimi giorni, si che pareva la guerra dovesse scoppiare da un momento all'altro, ora si annunzia che le due potenze rivali sono disposte a far pace e a sottoporre le loro ragioni a un arbitrato. Ecco il dispaccio che ne assicura:

Parigi 3 — Si ha da Londra: Il *Foreign Office* ricevette ieri sera un sesto telegramma della risposta della Russia. Questa accetta l'arbitrato purché sia limitato alla questione della convenzione del 17 marzo.

L'arbitrato dovrà decidere se le spiegazioni del governo russo siano sufficienti affinché l'incidente sulla pretesa violazione della convenzione del 17 marzo sia terminato.

L'arbitrato non potrà contestare la concessione di Komaroff solo giudice della maniera con cui poteva tutelare la sicurezza della sua truppa di fronte gli afgani.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domani a Windsor per esaminare la comunicazione russa e la risposta da darsi.

Le speranze di pace sembrano ora quasi certezze.

Le disposizioni sono più che mai concilianti. Il governo inglese sembra assai soddisfatto della risposta russa che ammettendo la massima l'arbitrato per una parte della sua proposta fa una concessione seria. D'altronde il governo prima di ricevere la risposta russa aveva fatto comprendere che la sua proposta dell'arbitrato non doveva applicarsi al fatto militare di cui si discuteva la sua primitiva proposta.

Riguardo la scelta dell'arbitro nulla ancora fu deciso.

L'Inghilterra propenderebbe per re della Danimarca, la Russia per l'imperatore della Germania. E' probabile che si scelga l'imperatore.

Per le cause che contribuirono a tranquillare gli animi vi fu quella che il governo inglese recentemente rimase convinto che lo czar, durante il conflitto, desiderò sempre una conciliazione o mentre voleva mantenere intatto l'onore dell'esercito russo non si lasciò punto sedurre dai partigiani della guerra cui non volle mai credere.

Molti malintesi e diffidenze scomparvero così improvvisamente.

Tutto indica che si è entrati in una fase decisiva della pace.

sante esperimento, il cui risultato sarebbe che la ragnatela non è altro che una rete telefonica sapientemente costruita.

Il signor Poys mise in comunicazione un diapason col nido di un ragno comune, fece vibrare il diapason ed immediatamente il ragno si rivolse d'onde veniva il suono, e cercò colle zampe anteriori il filo che trasmetteva le vibrazioni.

Se però il ragno non si trovava nel centro della rete, cioè nel punto cui convergono tutti i fili, esso non sapeva qual via prendere per giungere direttamente al punto d'origine del suono; correva adunque nel centro e di là proseguiva la strada senza mai sbagliarsi.

Se l'animale arrivava ad un punto di incrocio di due o più fili si accertava, prima di proseguire, se la strada fosse giusta.

Quando giungeva infine al diapason, lo afferrava come se fosse una mosca che ronzasse; ed ogni volta che si faceva vibrare il diapason, il ragno rinnovava i suoi inutili sforzi per impadronirsi del ferro vibrante.

Pareva che il ragno non potesse comprendere che oltre le mosche vi sono altre cose capaci di produrre un ronzio.

L'unico pesce velenoso conosciuto fino dai tempi di Plinio è il trachino o drago marino, chiamato con tal nome anche dal vecchio naturalista. Più d'una specie però vi si riferisce dai moderni zoologi, le quali sono: *Trachinus draco*, *T. vipera*, *T. araneus*, e *T. radiatus*, tutti forniti di apparato velenifero, ma il primo commestibile per la qualità delle sue carni.

Sono teleste della famiglia dei *Percoidi*

L'eruzione del Vesuvio

Sbaleto sera preceduta da fortissimi boati accompagnata da un fragoroso scoppio si è aperta una bocca del Vesuvio; nella notte con lo stesso scoppio s'è aperta un'altra bocca.

La lava abbondantissima scorre giù dal monte la due torrenti.

Uno esce dal cratere principale che presenta una larga fenditura; l'altro si forma dalle nuove bocche che sono distanti appena un centinaio di metri dalla stazione della ferrovia funicolare seriamente minacciata.

Das corronio va verso Torre del Greco, l'altra verso Pompei.

I paesi alla falda del monte sono in grande trepidazione.

Folla di forestieri va a vedere lo spettacolo.

Il prof. Palmieri dell'Osservatorio, dice, che non crede che l'eruzione prenda grandi proporzioni, non trattandosi di una crisi eruttiva, ma di un momento di maggiore attività del lungo periodo eruttivo cominciato nel 1875.

Così un disastro da Napoli.

Terremoto in Austria

La notte del 30 aprile al 1 maggio verso l'una si sentirono a Vienna sei forti scosse di terremoto in direzione da nord a sud.

Il terremoto si fece sentire più o meno fortemente nella Stiria, nella Carinzia, nella Austria superiore ed inferiore.

Nel villaggio di Kindberg (Stiria) distrussero undici case; si dolearono un morto. La scuola e la chiesa sono chiuse e in abbandono rovina; nella borgata di Mitterdorf-Wartberg — molte case crollarono; si contano parecchi feriti.

A Linz rimasero danneggiati alcuni edifici, gli abitanti fuggirono alla campagna, e dense impazzirono per lo spavento.

TELEGRAMMI

Parigi 2 — Si ha da Londra: Un grande spirito di conciliazione regna da due giorni a Londra e a Pietroburgo.

Il corriere di Pietroburgo arriverà qui lunedì sera.

Bruxelles 2 — Il *Nord* pubblica un articolo contro la proposta inglese per non inchinarsi all'incidento di Pendeb.

Crede, d'altronde, che non si potrebbe trovare giudici competenti e testimoni imparziali.

Pietroburgo 2 — La *Gazetta di Pietroburgo* dice che la pace può considerarsi assicurata. Tutta l'azione diploma-

tica dell'Inghilterra è soltanto un movimento di ritirata cui cercasi di dare un carattere quanto possibilmente onorevole. Tuttavia la pace non è ancora certa.

Madrid 2 — Alcuni casi di colera ad Alcedra Decadels in provincia di Valenza. La città fu isolata. Niente altro.

Parigi 2 — Il Consiglio dei ministri decise di domandare a Gray di grazia parecchi condannati politici fra i quali specialmente la Luisa Michel.

Suakim 2 — Il nemico applicò nuovamente il fuoco al materiale della ferrovia. Un distaccamento lo estinse e fuggì i ribelli.

Berlino 2 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annuncia che è partito per Roma il deputato Lingsen incaricato da monsieur Melchers e da Windthorst di negoziare col Vaticano.

Lima 3 — Le truppe del governo furono battute a Avacucho. Quesas marcia su Lima ove si fanno preparativi per una grande battaglia nelle vicinanze della capitale.

L'assemblea fu pregata.

Suakim 3 — Welsely è arrivato.

Anversa 3 — Il Re ha inaugurato solennemente la esposizione internazionale.

Caïro 3 — Nubar fece all'agente francese una visita recando le sue scuse.

L'agente visitò quindi il Kedive e gli annunciò la ripresa delle relazioni.

Costantinopoli 3 — Una commissione spedita ai Dardanelli per studiare la difesa, propose il sistema delle torpedini e delle mine sottomarine, e la costruzione di una batteria che dominerebbe l'entrata del Mar Nero. Una squadriglia andrà a stabilizzare nel Dardanelli.

Pietroburgo 3 — Il Giornale ufficiale, in occasione del centenario del decreto di Caterina, che pose le basi del privilegio della nobiltà, pubblica un rescritto imperiale rilevante i servizi della nobiltà al trono e alla patria. Annunzia poi la creazione di una banca agraria specialmente destinata alla nobiltà sopra le basi stabilite dallo stesso imperatore.

CARLO MORO gerente responsabile.

NOTIZIE DI BORSA

4 maggio 1885

Ind. It. 5 0/0 ced. 1 sesto. 1886 da L. 93.10 a L. 93.12
do. 1 sesto. 1886 da L. 91.93 a L. 91.97
Rend. austr. in cont. da L. 81.10 a L. 81.20
do. in argente da L. 81.40 a L. 81.50
Rend. id. da L. 203.10 a L. 204.10
Banconote austr. da L. 203.10 a L. 204.10

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 2 aprile 1885

VENEZIA	81	83	60	71	54
BARI	41	3	79	76	43
FIRENZE	43	55	68	1	41
MILANO	33	19	28	15	35
NAPOLI	52	85	1	24	11
PALERMO	10	79	47	90	39
ROMA	73	80	24	54	55
TORINO	28	55	11	45	1

sta è situata in modo che una compressione esercitata dall'esterno sull'angolo si trasmette ad esso, d'onde il veleno scrobbe spinto nei canali.

Quindi l'emissione sarebbe indipendente dalla volontà dell'animale, e perciò analoga a quanto accade nella vipera. Le cellule della ghiandola sono di dimensioni e forme diverse, alcune contengono fine granulazioni, altre una materia colloide. Il veleno che producono non può uscire senza la compressione, a causa di un tubercolo che alla base dell'angolo ostruisce la apertura della ghiandola. E' un liquido, azzurrognolo, opalescente, di sapore lievemente acido, e lascia dopo disseccato un residuo insolubile nell'alcool. Per suoi effetti si schiera tra gli acro-narcotici, o convulsivi. Infatti iniettato in rane, pesci, uccelli e piccoli mammiferi ha prodotto la morte in breve tempo preceduta da contrazioni violente e poi da paralisi dei muscoli e del cuore stesso.

A differenza del veleno dei serpenti esso non agisce sui globuli del sangue. Invece attacca direttamente il bulbo rachitico ed il midollo spinale, come lo provano i sintomi ed il rammolimento di quelle parti negli animali morti. Nei casi di guarigione, l'eliminazione del veleno viene fatta poi reni, gli intestini ed il fegato.

Questi studi saranno di un'assai maggiore utilità se colla guida dei fatti osservati nel trachino si potranno conoscere altri pesci velenosi.

O. C. G.

